



**COMUNE DI ZIANO PIACENTINO**  
PROVINCIA DI PIACENZA

COPIA

**Determinazione n. 258 del 03.11.2016 (N. settoriale 29)**

**Settore: SETTORE FINANZIARIO**

**Oggetto:** GESTIONE STIPENDI E ATTI CONNESSI (770 - UNICO)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Visto** l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

**Visti** gli artt. 183 e 184 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il Decreto sindacale n. 8 del 6 novembre 2014, relativo al conferimento dell'incarico per la posizione organizzativa di Responsabile del Settore Finanziario;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 19 maggio 2016, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione anno 2016;

**Ravvisata** la propria competenza di provvedere ai sensi della seguente normativa:

-art. 4, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165;

-art. 107 del TUEL n.267 del 18.08.2000;

-Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in vigore;

adotta il presente provvedimento:

Premesso che:

- presso Questo Ente il servizio di elaborazione degli stipendi e relativi adempimenti è gestito da società esterna con affidamento sino al 31 dicembre 2016, mentre la rilevazione delle presenze è svolta da personale interno;

- quest'ufficio ha valutato il permanere della necessità di avvalersi del supporto e dell'assistenza di apposita Ditta esterna per la gestione del servizio paghe poiché nell'ambito dell'organizzazione comunale non è possibile individuare, in relazione ai carichi di lavoro, personale in possesso della necessaria professionalità ed esperienza. L'esternalizzazione del servizio comporterebbe quindi un vantaggio sia in termini di

efficienza sia in termini di economicità poiché consente un continuo aggiornamento della normativa in materia ed un puntuale adempimento degli obblighi normativi senza obbligare l'Ente a provvedere all'assunzione di un'altra idonea figura professionale;

- il D.L. 6 luglio 2012 n.95, con il quale sono state introdotte per le pubbliche amministrazioni alcune disposizioni in tema di gestione degli stipendi pubblici; in particolare l'art.5, comma 10, modificando l'art.11, del D.L. 6 luglio 2011, n.98, ha stabilito quanto segue:

a) al comma 9, il primo periodo è sostituito dai seguenti:

*“Al fine di razionalizzare i servizi di pagamento delle retribuzioni di cui all'art.1, comma 447, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e all'art.2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n.191, nonché determinare conseguenti risparmi di spesa, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dal 1° ottobre 2012, stipulano convenzioni con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi per la fruizione dei servizi di cui al presente comma, ovvero utilizzano i parametri di qualità e di prezzo previsti nel decreto di cui al periodo successivo per l'acquisizione dei medesimi servizi sul mercato di riferimento. La comparazione avviene con riferimento ai costi di produzione dei servizi, diretti e indiretti, interni ed esterni sostenute dalle pubbliche amministrazioni... Omissis”;*

b) dopo il comma 9, sono inseriti i seguenti:

*“9.bis: I contratti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 11, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito; con modificazioni nella legge 15 luglio 2011, n.111, aventi a oggetto i servizi di pagamento degli stipendi di cui al decreto previsto al comma 9, in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono rinegoziati, con un abbattimento del costo del servizio non inferiore del 15 per cento.*

*- 9.ter Omissis”*

Dato atto che il D.M. del 06/07/2012, ha fissato il contributo da versare mensilmente a titolo di rimborso degli oneri amministrativi sostenuti dal Ministero pari, per Questo Ente, ad € 2,80 se si aderisce alla “Soluzione Base” (servizi di gestione, elaborazione e distribuzione del cedolino stipendiale e connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente, inclusi quelli fiscali e previdenziali) e ad € 4,50 per cedolino elaborato se si aderisce alla “Soluzione Avanzata” (servizio base + servizi di raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze degli amministrati);

Vista l'offerta del 02/11/2016, con la quale la Ditta ALMA S.p.A., in esecuzione di quanto disposto dall'art. 5, comma 10, lett. b) del D.L. n.95/2012, ha trasmesso l'analisi dei costi delle prestazioni chieste con relativa “Carta Servizi”, allegata alla presente, dalla quale emerge un costo (servizio base + servizi complementari) di € 1.020,00, oltre IVA di legge, (€ 1.244.40 iva compresa) e che l'offerta è valida per un affidamento quinquennale del servizio;

Considerato che l'offerta della ditta ALMA Spa è economicamente più vantaggiosa rispetto a quella ministeriale;

Ritenuto che la riduzione del 15%, disposta dal D.L. 95/2012, debba essere applicata sul costo per le attività necessarie all'elaborazione del cedolino, paragonabili a quelle elencate nella carta dei servizi del MEF, mentre per le prestazioni non ricomprese nella stessa non vi è obbligo di riduzione;

Dato atto che si è proceduto alla comparazione dei costi fra quelli offerti dalla convenzione del Ministero dell'economia e finanza e quelli da sostenere mediante nuovo affidamento del Servizio Paghe alla società Alma Spa, e ciò al fine di evitare qualsivoglia aggravio di spesa per questa Amministrazione;

Dato atto, altresì, che la comparazione riguarda la sola "Soluzione Base" poiché i servizi di raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze degli amministrati sono svolti da personale interno;

Vista la scheda comparativa elaborata nell'offerta secondo le indicazioni fornite dal Mef e sulla base del numero degli amministrati per i quali è prevista l'elaborazione del cedolino (n. 12 Dipendenti a tempo indeterminato, n. 3 Amministratori, n. 8 Consiglieri);

Preso atto che la Ditta Alma, garantisce una riduzione superiore al 15% e che, comunque, l'adesione alla convenzione con il MEF comporterebbe dei costi aggiuntivi non individuabili nella tabella elaborata dal MEF quale il costo del referente Informatico di società esterna, obbligatorio e la spesa del software integrativo che si renderebbe necessario per interfacciarsi con il sistema del MEF;

Ritenuto quindi che l'offerta della Ditta Alma, oltre ad essere in linea con quanto previsto dalla "Soluzione Base" indicata nel già citato D.M. 6/7/2012, sia congrua e proporzionata all'attività da svolgere ed all'utilità che conseguirà l'Ente e rimane in linea con la spesa sostenuta dall'ente nel corso dell'anno 2016;

Dato atto che, per effetto dell'art. 8, comma 1, del vigente Regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori, Servizi e forniture in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25/02/2010, è possibile prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi e si può trattare con un unico fornitore trattandosi di servizio di elaborazione stipendi di importo non superiore ad € 20.000,00;

Ritenuto pertanto di affidare la fornitura di cui trattasi alla sopra citata ditta;

Dato atto che in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

## DETERMINA

1. di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di affidare, per i motivi suesposti e che qui s'intendono interamente richiamati, per il quinquennio 2017/2021, con decorrenza 1° gennaio 2017, alla Ditta Alma S.p.A. di Villanova Mondovì (CN) il servizio di elaborazione paghe alle condizioni e prezzi riportati nell'offerta che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di impegnare, a favore della suddetta ditta, la spesa complessiva di € 6.222,00 IVA di legge compresa.
4. Di dare atto che la spesa troverà imputazione al cap. 112, cod. 1.01.02.03 del Bilancio pluriennale 2016 – 2018, a seguito di specifici singoli atti di impegno di spesa.
5. Di prevedere comunque la possibilità di recesso anticipato dal contratto di affidamento del servizio qualora il MEF preveda, in futuro, prezzi inferiori a quelli indicati nel presente atto e la società Alma Spa non si adegui automaticamente;

